

Denominazione del fondo archivistico: Fondo Giuseppe Torres
Date della documentazione: 1889-1935, con documenti dal 1848
Consistenza: 338 unità archivistiche (esclusi i sub-fondi)
Denominazione del soggetto produttore: Giuseppe Torres

Nota biografica: Nato a Venezia il 4 novembre 1872, Giuseppe Torres frequenta il Regio Istituto di Belle Arti di Venezia, dove studia con Giacomo Franco e Augusto Sezanne, ottenendo il diploma nel 1893. Trascorre forse un periodo di apprendistato a Fiume (non documentato dall'archivio) e inizia una serie di partecipazioni a concorsi ed esposizioni di architettura. Nel 1897 vince il concorso per la ricostruzione del gruppo scultoreo sul finestrone centrale della facciata verso la Piazzetta del Palazzo Ducale. Il suo interesse per lo studio dell'architettura medioevale prende forma nelle proposte di restauro del chiostro dell'abbazia di Follina e della chiesa di Sesto al Reghena (realizzato). Nel 1905 realizza la casa bizantina in rio del Gaffaro a Venezia, una delle opere più note. Al terremoto di Messina (28 dicembre 1908) fanno seguito studi e progetti per edifici antisismici a pianta circolate e la partecipazione, assieme al fratello Duilio, ai concorsi banditi per la ricostruzione della città. Nel 1910 presenta al Comune di Venezia un progetto di urbanizzazione di Sant'Elena e partecipa al concorso per la città giardino alle Quattro Fontane al Lido. In quest'area verranno realizzati in seguito alcuni edifici su suo progetto. Nel 1913 partecipa al concorso CIGA per la realizzazione di ville nei terreni di proprietà della società, al Lido. In questi anni si fa più forte l'attenzione per lo stile liberty. Dopo la prima guerra mondiale Torres è attivo soprattutto nel campo dell'architettura religiosa ed elabora progetti di decorazione, ricostruzione o restauro per chiese a Bagnara Calabria, Sigliano, Baldignano (AR), San Donà di Piave, Chioggia. Al termine della carriera si dedica principalmente alla progettazione del Tempio votivo al Lido di Venezia, intrapresa nel 1918 e lasciata incompiuta alla morte, e alla partecipazione ad alcuni grandi concorsi nazionali di architettura, da quello per la stazione di Firenze a quello per il Palazzo del Littorio in via dell'Impero a Roma. Muore a Padova il 20 dicembre 1935.

Storia archivistica: L'archivio di Giuseppe Torres è stato conservato dalla figlia Giulia Torres nella cosiddetta *casa bizantina*, ultima abitazione dell'architetto, sul rio del Gaffaro a Venezia, quindi è passato all'architetto Franca Zanuso, figlia di Giulia e nipote di Giuseppe Torres.

Acquisizione: In seguito ad accordi preliminari con gli eredi l'arch. Franca Zanuso e Giovanna Ravetta, il fondo archivistico dell'architetto Giuseppe Torres è stato acquisito in comodato d'uso dall'Archivio Progetti nel febbraio 1996 per volontà dell'arch. Franca Zanuso.

Ambiti e contenuto: I documenti testimoniano soprattutto l'attività professionale di Torres, ma anche i suoi rapporti con l'Istituto di Belle Arti e con l'Istituto Superiore di Architettura di Venezia, la sua attività di ricerca filosofica influenzata dagli scritti teosofici di Rudolf Steiner nonché la sua produzione come fotografo.

Ordinamento: Quando la documentazione dell'archivio di Giuseppe Torres giunse all'Archivio Progetti non presentava più segni evidenti dell'ordinamento originario dato dal soggetto produttore. Questa condizione era il risultato del forte rimaneggiamento che l'archivio aveva subito da parte della figlia di Giuseppe, Giulia Torres. Essa, dopo la morte del padre, intraprese una battaglia per il completamento del tempio votivo secondo il progetto paterno. Per far questo, Giulia negli anni ha esplorato un numero consistente di carte dell'archivio paterno, le ha trasferite nel proprio archivio, ordinate secondo le proprie necessità e interpolato con documenti da lei prodotti. Oltre ai carteggi di Giulia Torres, nei documenti dell'archivio Giuseppe Torres sono stati individuati anche materiali provenienti dall'attività autonoma del fratello Duilio, prodotti anche dopo la morte di

Giuseppe. Tenendo presenti questi avvenimenti la documentazione dell'archivio prodotto da Giuseppe Torres è stata strutturata nelle seguenti serie archivistiche:

1. Atti, 114 unità archivistiche
1889-1935
2. Elaborati grafici, 117 unità archivistiche
1889-1935, con doc. dal 1848
3. Materiali fotografici, 107 unità archivistiche
1894-1933

Sono stati riordinati ed inventariati due sub-fondi appartenenti a Duilio Torres e Giulia Torres, rispettivamente fratello e figlia di Giuseppe Torres.

Copie:

ARCHIVIO PROGETTI, *Collezione Archivio Progetti*,

- AP-riproduzioni/fot/017/02: cartella con le riproduzioni fotografiche di progetti di Giuseppe Torres realizzate per la mostra *Progetti per la città veneta*, Vicenza, 1982. I progetti riprodotti sono i seguenti: casa Torres in Rio del Gaffaro (1905), concorso CIGA per Ville al Lido (1914), una veduta prospettica d'interno della casa del silenzio (1982), la casa del poeta (1908), la casa Predelli al Lido di Venezia (1913), il garage Marcon a Mestre (1907).

- AP-riproduzioni/fot/017/04: cartella con riproduzioni fotografiche di progetti di Duilio Torres, anch'esse realizzate per la mostra *Progetti per la città veneta*, Vicenza, 1982. I progetti riprodotti sono i seguenti: Progetto per un nuovo ponte all'Accademia (1933), progetto per il risanamento della Frezzeria a Venezia (1927), edificio razionale per la cura del sole al Lido di Venezia (1923), casa in condominio a Padova (1933), Terme Littorie (1926).

- AP-riproduzioni/fot/027: scatole con riproduzioni fotografiche di disegni del fondo Giuseppe Torres.

Le riproduzioni digitali degli elaborati grafici (tavole, disegni e schizzi) presenti nel fondo archivistico sono liberamente consultabili presso l'Archivio Progetti.

Strumenti di corredo: Inventario del fondo archivistico e descrizione dei singoli disegni su supporto elettronico con il software Easycat (Riccardo Domenichini, Rosa Camozzo 2001).

Bibliografia: V. Limongelli, *Giuseppe Torres architetto veneziano (1872-1935). Catalogo delle opere*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, Anno Accademico 1978-79, relatore prof. V. Fontana.

P. Lunardon, *Villa Tretti dal 1950 all'opera dell'architetto Giuseppe Torres*, Tesi di laurea, IUAV, Venezia, Anno Accademico 1988-89, relatore prof. C. Balistreri.

Giuseppe Torres 1872-1935: inventario analitico dell'archivio, a cura di Riccardo Domenichini, Padova, Il Poligrafo, 2001.

Nota dell'archivista: La descrizione è stata compilata da Riccardo Domenichini e Antonella D'Aulerio nel 2004. È stata utilizzata la seguente fonte bibliografica: *Giuseppe Torres 1872-1935: inventario analitico dell'archivio*, a cura di Riccardo Domenichini, Padova, Il Poligrafo, 2001.

Norme e convenzioni: Sono state seguite le regole internazionali di descrizione degli archivi ISAD (G).

Data descrizione: Marzo 2004.

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Sub-fondo

Denominazione del fondo archivistico: Fondo Duilio Torres
Data della documentazione: 1914-1953
Consistenza: 10 unità archivistiche

Biografia: Duilio Torres, nato a Venezia il 14 agosto 1882, si diploma nel 1903 all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Fino al 1914 circa collabora col fratello Giuseppe, col quale condivide lo studio professionale a Venezia. Avviata la professione autonoma opera a lungo per una committenza sia pubblica che privata, dedicandosi con frequenza a opere di carattere industriale e alla pianificazione urbana e territoriale. Muore a Venezia nel giugno 1969.

Ambiti e contenuto: I materiali che compongono il sub-fondo sono pervenuti assieme all'archivio di Giuseppe Torres ma sono ad esso estranei nella quasi totalità. Il resto dell'archivio di Duilio Torres sembra, allo stato delle conoscenze, perduto. Questo sub-fondo è probabilmente quanto resta di esso.

Sub-fondo

Denominazione del fondo archivistico: Fondo Giulia Torres
Data della documentazione: 1909-1980
Consistenza: 181 unità archivistiche

Biografia: Giulia Torres nasce il 20 novembre 1898. Dopo gli studi in Svizzera si stabilisce a Venezia col padre. Sposa negli anni Venti l'avvocato Arturo Zanuso. Alla morte del padre, inizia una lotta in difesa della sua immagine professionale e artistica, orientata soprattutto alla tormentata vicenda della realizzazione del Tempio votivo del Lido. Muore a Venezia il 31 ottobre 1993.

Ambiti e contenuto: Il sub-fondo comprende i documenti prodotti da Giulia Torres dopo la morte del padre Giuseppe e una quantità considerevole di carte estrapolate dall'archivio di Giuseppe e riutilizzate a corredo della corrispondenza. Esso documenta principalmente la vicenda della realizzazione del Tempio votivo del Lido e i tentativi di Giulia di ottenere un riconoscimento della paternità intellettuale di Giuseppe del suo progetto. I documenti provenienti dall'archivio di Giuseppe riguardano però anche altri aspetti della sua storia, quali la formazione e, in generale, gli ultimi anni della sua attività.